



Decreto del Direttore amministrativo nr. 101 del 07/12/2023

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: Settore Provveditorato

La Responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 50 ("Procedure per l'affidamento") del D.Lgs. 36/2023 a Telecom Italia S.p.A., alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dalla Convenzione "Telefonia Mobile 8", dei servizi di telefonia mobile dal 17.11.2023 e fino all'adesione alla Convenzione "Telefonia Mobile 9" stipulata da Consip S.p.A. con Vodafone Italia S.p.A. e, comunque, per un periodo massimo di 18 mesi (fino al 16.5.2025)

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 4.1.2013 e n. 108 del 23.7.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Considerato che:

- con decreto del Direttore amministrativo n. 83 del 29.9.2021 è stato disposto di aderire, ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99 alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. per “l’affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni – edizione 8”, denominata “Telefonia mobile 8” dal 17.9.2021 al 16.11.2022;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 76 del 26.9.2023 ARPAT ha preso atto che la validità dell’adesione alla sopracitata convenzione è stata prolungata fino al 16.11.2023;

Visto:

- la comunicazione ricevuta da Telecom Italia S.p.A. con la quale si faceva presente che il contratto attuativo di ARPAT relativo alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. e denominata “Telefonia Mobile 8” sarebbe scaduto il prossimo 16.11.2023;
- la “richiesta di acquisto” del 16.11.2023, agli atti, con la quale il Responsabile del Settore SIRA ha chiesto di dare prosecuzione dei servizi di telefonia mobile dal 17 novembre 2023 al 16 maggio 2025 per un importo presunto di euro 73,917,00 oltre IVA (euro 90.178,74 IVA inclusa);

Tenuto conto che:

- il 16.11.2023 è stata attiva la Convenzione “Telefonia Mobile 9”, iniziativa aggiudicata a Vodafone Italia S.p.A. e relativa all’affidamento dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, ma la documentazione necessaria all’adesione è stata messa a disposizione solamente il 21.11.2023;
- nelle more dell’adesione alla Convenzione “Telefonia Mobile 9” e al fine di garantire la migrazione delle utenze e assicurare la continuità dei servizi di telefonia necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il buon andamento dell’attività amministrativa dell’Agenzia, si ritiene indispensabile dare prosecuzione al contratto attuativo di ARPAT (scaduto il 16.11.2023) in adesione alla Convenzione stipulata da Consip S.p.A. e denominata “Telefonia Mobile 8”;

Rilevato che per gestire e modificare in maniera celere e snella le abilitazioni delle utenze/SIM ai diversi servizi offerti in Convenzione, è prevista la possibilità per l’Amministrazione contraente di configurarle autonomamente dal portale <https://www.acquistinretepa.it>;

Preso atto che per compiere queste operazioni è necessaria una competenza e conoscenza tecnica

che solo il personale del Settore SIRA possiede all'interno dell'Agenzia;

Ritenuto utile, pertanto, dare al personale del Settore SIRA l'accesso al citato portale <https://www.acquistinretepa.it> al fine di gestire e modificare le abilitazioni delle utenze/SIM ai diversi servizi offerti in Convenzione;

Ritenuto, quindi, di affidare, ai sensi dell'art. 50 ("Procedure per l'affidamento") del D.Lgs. 36/2023 a Telecom Italia S.p.A., i servizi di telefonia mobile dal 17.11.2023 e fino all'adesione alla Convenzione "Telefonia Mobile 9" stipulata da Consip S.p.A. con Vodafone Italia S.p.A. e, comunque, per un periodo massimo di 18 mesi (fino al 16.5.2025), termine ritenuto necessario per lo svolgimento di tutte le attività di migrazione di tutte le utenze dell'Agenzia, il che comporta la sostituzione per tutto il personale di ARPAT delle SIM Card e dei dispositivi di servizio, ed, inoltre, delle SIM Card inserite negli strumenti di laboratorio e di analisi, negli ascensori installati negli immobili di ARPAT ed in tutti i dispositivi che ne sono dotati;

Ritenuto di stimare presuntivamente il costo relativo al servizio per il periodo di cui trattasi di euro 73.917,00 oltre IVA (euro 90.178,74 IVA inclusa);

Ricordato che con il decreto del Direttore generale n. 61 del 8.4.2021 si è preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del 1.04.2021 e adozione del "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture">>;

Dato atto che il D.Lgs. n. 50/2023, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici, è stato abrogato dal 1.7.2023;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ("Incentivi alle funzioni tecniche") ed, in particolare, i commi 2 e 3:

<<2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'[allegato I.10](#) e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice>>;

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (art. 45, comma 1);

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 1.478,00, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Ritenuto di nominare Alberto Ianiro, assegnato al Settore SIRA, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, dando atto che le funzioni di "Responsabile Unico del procedimento" sono espletate dal Responsabile del Settore SIRA;

Ritenuto, altresì, di nominare quale collaboratore/assistente al Direttore dell'esecuzione del contratto, per le competenze acquisite in materia del contratto, Jacopo Cappelli, assegnato al Settore

Provveditorato, per le attività di controllo degli atti contrattuali e di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo durante la fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.9.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell’art. 50 (“Procedure per l’affidamento”) del D.Lgs. 36/2023 a Telecom Italia S.p.A., alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dalla Convenzione “Telefonia Mobile 8”, i servizi di telefonia mobile dal 17.11.2023 e fino all’adesione alla Convenzione “Telefonia Mobile 9” stipulata da Consip S.p.A. con Vodafone Italia S.p.A. e, comunque, per un periodo massimo di 18 mesi (fino al 16.5.2025) al fine consentire la migrazione di tutte le utenze dell’Agenzia;
2. di quantificare il costo presunto del servizio di cui trattasi in euro 73.917,00 oltre IVA (euro 90.178,74 IVA inclusa), dando atto che il medesimo sarà ricompreso nel Bilancio di esercizio del 2023, del 2024 e del 2025;
3. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell’adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce l’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’allegato I.10, la quota massima del 2% dell’importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 1.478,00, con riserva di verificare successivamente l’effettiva spettanza e il quantum;
4. di nominare quale “Responsabile Unico del Procedimento” ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile del Settore SIRA;
5. di nominare “Direttore dell’esecuzione del contratto”, Alberto Ianiro del Settore SIRA, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto della presente procedura;
6. di nominare quale collaboratore/assistente al Direttore dell’esecuzione del contratto per le competenze acquisite in materia del contratto Jacopo Cappelli, assegnato al Settore Provveditorato, per le attività di controllo degli atti contrattuali e di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo durante la fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di telefonia mobile senza soluzione di continuità.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 01/12/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/12/2023
- Marco Chini , il proponente in data 04/12/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 07/12/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 07/12/2023